

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 17 novembre 2020, n. 982

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n.1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell’Ente “Fondazione Troccoli Onlus”, con sede in Bari (Ba).

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs. n. 217/2017
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 18 del D.lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell’atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell’art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell’atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l’art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell’art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l’istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto”;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i. "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato su istanza del rappresentante legale dell'Ente denominato "Fondazione Il Mandorlo Fiorito", con sede in Torremaggiore (Fg), e trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, il 13.10.2020, con prot. n.: r_puglia/AOO_146/PROT/13/10/2020/0043374, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e nel territorio della Regione Puglia.
- L'Ente "Fondazione Troccoli Onlus" si è costituito per atto pubblico, con allegato statuto adeguato al D.lgs. n. 117/2017 composto da 14 articoli, in data 17 giugno 2020, repertorio n. 139834 e raccolta 37280, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 02.10.2020 al n. 34936/1T, a rogito del dott. Enrico Amoruso, Notaio in Alberobello, iscritto al Collegio Notarile dei Distretto di Bari.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art.2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge un patrimonio, costituito da immobili, per un valore di **€ 2.582.000,00**, come risultante da perizia asseverata, il quale patrimonio in seguito a valutazione effettuata dalla Sezione in considerazione degli scopi statutari e della necessaria garanzia dei terzi, si ritiene congruo e sufficiente a costituire il fondo di dotazione permanente.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, di accogliere e concedere il nulla osta all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente denominato "Fondazione Troccoli Onlus", con sede in Bari, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE A INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il “nulla osta” al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l’iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, della “Fondazione Troccoli Onlus”, con sede in Bari, costituito per atto pubblico in data 17 giugno 2020, repertorio n. 139834 e raccolta 37280, registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Bari il 02.10.2020 al n. 34936/1T, a rogito del dott. Enrico Amoruso, Notaio in Alberobello, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, con allegato statuto, composto da 14 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Il patrimonio dell’Ente denominato “Fondazione Troccoli”, così come risultante d’apertezza, ammonta a **€ 2.582.000,00**.
4. Di disporre l’obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall’art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma “integrale” e “per estratto”, con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
6. Di disporre che copia conforme del presente atto venga inviato al rappresentante legale della Fondazione.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
8. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.
9. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all’albo telematico della regione
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia per estratto all’Assessore al Welfare;
 - e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”;
 - f) composto da n. 30 (trenta) facciate, compresi degli allegati, atto costitutivo, e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell’atto notarile si intendono acquisiti agli atti d’ufficio.

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario



PASCALI
SERENELLA
18.11.2020
09:33:54
UTC



Enrico Amoruso

Repertorio N. 139834

Raccolta N. 37280

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di settembre,

- 21 settembre 2020 -

in Bari, nel mio ufficio secondario, alla Via Piccinni n.51;

innanzi a me dottor Enrico Amoruso, Notaio in Alberobello, i-

scritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, assisti-

to dai testimoni idonei ed a me noti:

SAVOIA DOMENICO,

LORUSSO MASSIMO,

sono presenti

TROCCOLI ARNALDO,

(di seguito, per brevità, <<il fondatore>>);

VOLPE BRUNO,

PALMISANO GIUSEPPE,

SARACINO DAIANA ANNA,

Registrato a Bari

in data 02/10/2020

al n. 34936 serie IT

I medesimi, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono per questo atto, al quale il signor Arnaldo Troccoli

PREMETTE

- che al fine di onorare degnamente la memoria dei propri genitori, Giuseppe Troccoli e Filomena Savino, nonché dei propri fratelli, Leonardo e Francesco, che si sono costantemente adoperati nell'arco della loro vita terrena alla affermazione dei valori fondamentali della solidarietà, dell'aiuto reciproco, del rispetto per tutti, senza discriminazioni di sorta, egli intende costituire una Fondazione, senza fine di lucro, avente lo scopo essenziale di promuovere e favorire, nell'ambito territoriale della Regione Puglia, le attività minutamente specificate nell'art. 2 dello Statuto che egli stesso mi esibisce e che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

- che il fondatore ha determinato di donare alla costituenda fondazione gli immobili di cui al successivo art. 3, le cui rendite saranno destinate alla realizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento dello scopo innanzi specificato.

Premesso quanto innanzi, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1

Il signor Arnaldo Troccoli costituisce, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, del D.Lgs. n.460/1997, del D.P.R. 361/2000 e successive proroghe e modifiche, la Fondazione senza fini di lucro denominata "FONDAZIONE TROCCOLI - ONLUS".

La fondazione ha sede in Bari, con indirizzo attualmente presso il Consiglio Notarile Distrettuale, alla Via Calefati n.89.

ART. 2

La fondazione viene costituita a tempo indeterminato e svolgerà la propria attività in conformità alle norme contenute nello statuto come innanzi allegato sotto la lettera "A".

ART. 3

A costituire il patrimonio iniziale della fondazione il signor Arnaldo Troccoli assegna alla stessa, facendone corrispondente donazione nei modi di legge, i seguenti immobili:

1) porzione del fabbricato in Bari, alla Via Giuseppe Capruzzi n. 252, e precisamente:

- appartamento sito al secondo piano sul piano terra, con ingresso a destra di chi sale le scale, composto di quattro vani ed accessori, confinante con detta Via, vano scala e cortile interno, salvo altri.

Risulta censito in catasto al foglio 29, particella 13/58, Via Giuseppe Capruzzi n. 252, piano 2, interno 3, Z.C. 2,

		cat. A/2, cl. 5, vani 6,5, R.C. euro 1.225,29.
		Del valore di euro 155.000 (centocinquantacinquemila);
		2) porzione del fabbricato in Bari, alla Via Enrico Toti n.
		11, e precisamente:
		- appartamento sito al sesto piano, con ingresso a sinistra
		di chi sale le scale, distinto col numero interno 12 (dodi-
		ci), composto di due vani ed accessori, confinante con detta
		Via, cortile interno e altro appartamento dello stesso pia-
		no, salvo altri.
		Risulta censito in catasto al foglio 32, particella 809/16,
		Via Enrico Toti n. 11, piano 6, Z.C. 2, cat. A/3, cl. 4, va-
		ni 3,5, R.C. euro 497,09.
		De valore di euro 63.000 (sessantatremila);
		3) porzione del fabbricato in Bari, alla Via Tenente Gaetano
		Devitofrancesco n. 27/B, e precisamente:
		- locale deposito al piano terra, esteso circa metri quadra-
		ti novantacinque (mq. 95), confinante con cortile da due la-
		ti e androne del portone, salvo altri.
		Risulta censito in catasto al foglio 29, particella 249/3,
		Via Tenente Gaetano Devitofrancesco n. 27/B, piano T, Z.C.
		2, cat. C/2, cl. 6, mq. 95, R.C. euro 966,55.
		De valore di euro 122.000 (centoventiduemila);
		4) locale commerciale in Bari, al piano terra, con accesso
		dai civici 31/D e 31/E di Via Tenente Gaetano Devitofrance-
		sco, esteso circa metri quadrati sessantatre (mq. 63), confi-

	nante con detta Via, e altri locali da due lati, salvo altri.	
	Risulta censito in catasto al foglio 29, particella 40/3,	
	Via Tenente Gaetano Devitofrancesco n. 31/D n. 31/E, piano	
	T, Z.C. 2, cat. C/1, cl. 5, mq. 63, R.C. euro 2.505,33.	
	De valore di euro 108.000 (centoottomila);	
	5) unità immobiliari in Castellaneta, alla località Castella-	
	neta Marina, facenti parte del complesso denominato "Villag-	
	gio Turchesi", e precisamente:	
	a) villetta unifamiliare identificata come "Lotto 9B", su	
	due livelli (piano terra e primo piano) con relativo giardi-	
	no pertinenziale di circa metri quadrati trecento (mq. 300)	
	compresa la zona parcheggio e la zona pedonale, confinante	
	con strada di lottizzazione e altre villette da più lati,	
	salvo altri.	
	Risulta censita in catasto al foglio 122, particella 566/6,	
	Villaggio dei Turchesi in Viale dei Pini, piani T-1, cat.	
	A/7, cl. 1, vani 7,5, R.C. euro 639,12.	
	De valore di euro 81.000 (ottantunomila):	
	b) villetta unifamiliare identificata come "Lotto 9D", su	
	due livelli (piano terra e primo piano) con relativo giardi-	
	no pertinenziale di circa metri quadrati trecento (mq. 300)	
	compresa la zona parcheggio e la zona pedonale, confinante	
	con strada di lottizzazione e altre villette da più lati,	
	salvo altri.	
	Risulta censita in catasto al foglio 122, particella 566/8,	

	Villaggio dei Turchesi in Viale dei Pini, piani T-1, cat.	
	A/7, cl. 1, vani 6, R.C. euro 511,29.	
	De valore di euro 65.000 (sessantacinquemila);	
	c) villetta unifamiliare identificata come "Lotto 13/C", su	
	due livelli (piano terra e primo piano) con relativo giardi-	
	no pertinenziale di circa metri quadrati duecentosettanta	
	(mq. 270) compresa la zona parcheggio e la zona pedonale,	
	confinante con strada di lottizzazione e altre villette da	
	più lati, salvo altri.	
	Risulta censita in catasto al foglio 122, particella 566/21,	
	Villaggio dei Turchesi in Viale dei Pini, piani T-1, cat.	
	A/7, cl. 1, vani 7,5, R.C. euro 639,12.	
	Del valore di euro 81.000 (ottantunomila);	
	6) unità immobiliari in Castellaneta, alla località Bosco Ma-	
	rina, e precisamente:	
	a) villa bifamiliare al piano terra, composta di quattro va-	
	ni ed accessori, confinante con strada comunale e altre vil-	
	le da due lati, salvo altri.	
	Risulta censita in catasto al foglio 125, particella 2479/1,	
	Via Michael Collins, piano T, cat. A/7, cl. 2, vani 5,5,	
	R.C. euro 553,90.	
	Del valore di euro 70.000 (settantamila);	
	b) villa bifamiliare al piano terra, composta di quattro va-	
	ni ed accessori, confinante con strada comunale e altre vil-	
	le da due lati, salvo altri.	

	Risulta censita in catasto al foglio 125, particella 2479/2,	
	Via Michael Collins, piano T, cat. A/7, cl. 2, vani 5,5,	
	R.C. euro 553,90.	
	Del valore di euro 70.000 (settantamila);	
	c) villa bifamiliare al primo piano, composta di quattro vani ed accessori, confinante con strada comunale e altre vil-	
	le da due lati, salvo altri.	
	Risulta censita in catasto al foglio 125, particella 2479/3,	
	Via Michael Collins, piano 1, cat. A/7, cl. 2, vani 5,5,	
	R.C. euro 553,90.	
	Del valore di euro 70.000 (settantamila);	
	d) villa bifamiliare al primo piano, composta di quattro vani ed accessori, confinante con strada comunale e altre vil-	
	le da due lati, salvo altri.	
	Risulta censita in catasto al foglio 125, particella 2479/4,	
	Via Michael Collins, piano 1, cat. A/7, cl. 2, vani 5,5,	
	R.C. euro 553,90.	
	Del valore di euro 70.000 (settantamila).	
	I suddetti immobili pervennero al signor Troccoli Arnaldo come segue:	
	- l'immobile descritto sub 1) per acquisto in virtù di atto rogato dal notaio Angelo Fiandaca in data 5 febbraio 1972, registrato a Bari il 9 febbraio 1972 al n. 1056, trascritto a Trani in data 10 febbraio 1972 al n. 6507;	
	- l'immobile descritto sub 2) per acquisto in virtù di atto	

	rogato dal notaio Luigi Cerasi in data 12 febbraio 1966, re-	
	gistrato a Monopoli il primo marzo 1966 al n. 254, trascrit-	
	to a Trani in data 26 febbraio 1966 al n. 8141;	
	- l'immobile descritto sub 3) per acquisto in virtù di altro	
	atto a mio rogito in data 15 dicembre 1986, registrato a Gio-	
	ia del Colle il 5 gennaio 1987 al n. 149, trascritto a Bari	
	in data 8 gennaio 1987 ai nn. 641/571;	
	- l'immobile descritto sub 4) per acquisto in virtù di altro	
	atto a mio rogito in data 29 aprile 1980, registrato a Gioia	
	del Colle il 16 maggio 1980 al n. 3321, trascritto a Bari in	
	data 24 maggio 1980 ai nn. 16984/14943;	
	- gli immobili descritti sub 5) lettere a), b) e c) per ac-	
	quisto in virtù di atto rogato dal notaio Michele Somma in	
	data 8 ottobre 2013, registrato a Bari il 30 ottobre 2013 al	
	n. 27288, trascritto a Taranto in data 4 novembre 2013 ai	
	nn. 19860/15322;	
	- gli immobili descritti sub 6) lettere a), b) c) e d) per	
	costruzione effettuata a proprie cura e spese su suolo acqui-	
	stato in virtù di atto rogato dal notaio Luigi Cerasi in da-	
	ta 11 novembre 1966, registrato a Monopoli il 28 novembre	
	1966 al n. 1351, trascritto a Lecce in data 18 novembre 1966	
	al n. 56064.	
	Il signor Troccoli Arnaldo dichiara che:	
	- l'immobile innanzi descritto sub 1), unitamente al fabbri-	
	cato del quale fa parte, è stato edificato in virtù di licen-	

	za edilizia n. 1101 rilasciata dal Comune di Bari in data 24	
	agosto 1968, è stato dichiarato abitabile il 24 luglio 1971,	
	non ha subito interventi per i quali si renda necessaria al-	
	cuna richiesta di sanatoria ed è tuttora conforme alle norme	
	e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanistica;	
	- l'immobile innanzi descritto sub 3), unitamente al fabbri-	
	cato del quale fa parte, è stato edificato in virtù di licen-	
	za edilizia n. 53 rilasciata dal Comune di Bari in data 6 a-	
	gosto 1974 e successiva variante n. 71 del 12 dicembre 1975,	
	è stato dichiarato abitabile il 6 aprile 1977, non ha subito	
	interventi per i quali si renda necessaria alcuna richiesta	
	di sanatoria ed è tuttora conforme alle norme e prescrizioni	
	in materia di edilizia ed urbanistica;	
	- l'immobile innanzi descritto sub 4), unitamente al fabbri-	
	cato del quale fa parte, è stato edificato in virtù di licen-	
	za di costruzione n. 44 rilasciata dal Comune di Bari in da-	
	ta 2 dicembre 1976, non ha subito interventi per i quali si	
	renda necessaria alcuna richiesta di sanatoria ed è tuttora	
	conforme alle norme e prescrizioni in materia di edilizia ed	
	urbanistica;	
	- gli immobili innanzi descritti sub 5) lettere a), b) e c),	
	sono stati edificati in virtù di permesso di costruire n.	
	84/03 rilasciato dal Comune di Castellaneta in data 11 marzo	
	2004 e successiva DIA in variante n. 105 presentata in data	
	11 novembre 2004, 14 marzo 2005, 11 maggio 2006 e 4 luglio	

	2006, non hanno subito interventi per i quali si renda neces-	
	saria alcuna richiesta di sanatoria e sono tuttora conformi	
	alle norme e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanis-	
	stica;	
	- gli immobili innanzi descritti sub 6) lettere a), b) c) e	
	d), sono stati edificati in virtù di Nulla Osta n. 1079 rila-	
	sciato dal Comune di Castellaneta in data 24 luglio 1972 e	
	successivo Nulla Osta in variante n. 12 46 del 1° giugno	
	1973, non hanno subito interventi per i quali si renda neces-	
	saria alcuna richiesta di sanatoria e sono tuttora conformi	
	alle norme e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanis-	
	stica.	
	Il medesimo signor Troccoli Arnaldo, previo richiamo da me	
	effettuato sulla responsabilità penale cui può andare incon-	
	tro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art.76	
	D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che l'immobile in-	
	nanzi descritto sub 2), è stato edificato antecedentemente	
	al 1° settembre 1967, non ha subito interventi per i quali	
	si renda necessaria alcuna richiesta di sanatoria ed è tutto-	
	ra conforme alle norme e prescrizioni in materia di edilizia	
	ed urbanistica.	
	Tutti i suddetti immobili risultano graficamente rappresenta-	
	ti nelle relative planimetrie depositate in catasto che in	
	scopia, previa verifica del donante e sottoscrizione per ac-	
	cettazione, vengono allegate al presente atto, in unico in-	

	serto di undici fogli, sotto la lettera "B".	
	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 14, D.L. 31	
	maggio 2010 n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio	
	2010 n. 122, il signor Troccoli Arnaldo dichiara che i dati	
	catastali innanzi riportati e le planimetrie allegate sub	
	"B" sono conformi allo stato di fatto degli immobili medesi-	
	mi.	
	Io notaio do atto di avere individuato l'intestatario cata-	
	stale e verificato la sua conformità con le risultanze dei	
	Registri Immobiliari.	
	Il donante garantisce la piena proprietà ed assoluta libertà	
	degli immobili medesimi da garanzie reali, trascrizioni pre-	
	giudizievole, diritti di terzi in genere ed oneri di qualsia-	
	si natura, anche fiscali, e li trasferisce nello stato di	
	fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni	
	accessione, dipendenza, pertinenza, servitù attive e passive	
	eventualmente esistenti e con i proporzionali diritti di con-	
	dominio alle parti, spazi ed impianti comuni dei fabbricati	
	dei quali gli immobili in oggetto fanno parte, ai sensi del-	
	l'art. 1117 codice civile, così come a lui pervenuti in	
	virtù dei citati titoli.	
	In particolare:	
	- relativamente all'appartamento descritto al n. 1), è ricom-	
	preso tra le parti condominiali un posto per parcheggiare	
	un'autovettura nell'area libera del cortile con accesso da	

	Via Devitofrancesco n. 3, e precisamente il posto macchina a	
	sinistra e penultimo al centro per chi entra da detta Via,	
	contrassegnato con il n. 32 nella pianta generale dei posti	
	parcheggio, allegata sotto la lettera "F" all'atto rogato	
	dal notaio Enzo Fornaro in data 25 marzo 1970, registrato a	
	Bari il 13 aprile 1970 al n. 2689;	
	- l'appartamento descritto al n. 3) gode di servitù attiva	
	anche trainabile sul cortile interno "G" a sud, nonché sul	
	violetto della larghezza di circa metri tre - dipartentesi	
	da Via Devitofrancesco, di proprietà degli aventi causa del-	
	la signora Perego Beatrice.	
	Al medesimo immobile inerisce, altresì, la comproprietà, nel-	
	la misura di un quarto, di due cortili della complessiva su-	
	perficie di metri quadrati trecentottantasei, siti rispetti-	
	vamente a sud e a nord del fabbricato.	
	Il signor Arnaldo Troccoli precisa, inoltre, che l'immobile	
	in oggetto non usufruisce dell'impianto di riscaldamento po-	
	sto a servizio dell'intero fabbricato e, conseguentemente,	
	non partecipa alle relative spese di consumo e di manutenzio-	
	ne, sia ordinaria che straordinaria.	
	Il signor Arnaldo Troccoli espressamente riserva in proprio	
	favore le detrazioni fiscali dall'imposta lorda sul reddito	
	previste dall'art. 16 bis D.P.R. 917/1986, relativamente ai	
	lavori eseguiti nell'ambito degli immobili donati.	
	Il donante dichiara che gli immobili in oggetto hanno il va-	

lore complessivo di euro 955.000 (novecentocinquantacinquemila).

La Fondazione conseguirà il possesso materiale degli immobili in oggetto entro e non oltre trenta (30) giorni dal legale riconoscimento di cui al successivo art. 4.

Dalla medesima data avrà inizio l'esercizio effettivo dell'attività sociale.

ART. 4

Il donante dichiara espressamente che la donazione di cui al precedente art. 3 è subordinata, come per legge, alla condizione del legale riconoscimento della fondazione qui costituita a livello regionale.

Pertanto, in caso di mancato riconoscimento della fondazione il presente atto dovrà intendersi come definitivamente inefficace per tutti i conseguenti effetti di legge.

ART. 5

In conformità a quanto previsto nell'art. 7 dello statuto allegato sub "A", il comparente, designa, a comporre il primo

Consiglio di Amministrazione:

- il Presidente pro-tempore del Consiglio Notarile Distrettuale di Bari, notaio BRUNO VOLPE, qui costituito, al quale viene attribuita la carica di Presidente.

Il Presidente come innanzi designato, a sua volta, ai sensi dell'art. 6 dello statuto allegato "A", seduta stante nomina, quali componenti del Consiglio di Amministrazione i si-

	gnori Palmisano Giuseppe, al quale viene attribuita la cari-	
	ca di Vice Presidente, e Saracino Daiana Anna, pure qui co-	
	stituiti.	
	Tutti gli eletti dichiarano di accettare la carica loro con-	
	ferita, non sussistendo nei loro confronti cause di ineleggi-	
	bilità, incompatibilità o decadenza.	
	Il Presidente, notaio Bruno Volpe, inoltre, si riserva di de-	
	signare tempestivamente, ai fini del legale riconoscimento	
	della Fondazione di cui al precedente articolo 4, l'Organo	
	di Controllo, in conformità a quanto prescritto dall'art. 10	
	del ripetuto statuto allegato sub "A".	
	Il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo assu-	
	meranno l'esercizio effettivo delle proprie funzioni a decor-	
	rere dalla data di emanazione del provvedimento di riconosci-	
	mento della Fondazione.	
	ART. 6	
	Il signor Arnaldo Troccoli si obbliga ad espletare tutti gli	
	adempimenti, di qualsivoglia natura, comunque necessari per	
	il riconoscimento della fondazione qui costituita, nonché ad	
	apportare al presente atto ed allo statuto allegato sub "A"	
	tutte le aggiunte, modifiche o soppressioni eventualmente ri-	
	chieste a tale scopo dalla competente Autorità.	
	Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e	
	successive proroghe e modifiche, lo stesso signor Arnaldo	
	Troccoli determina che lo Statuto come innanzi allegato sub	

Viene sottoscritto alle ore tredici e minuti trenta.

Firmato: Arnaldo Troccoli - Bruno Volpe - Giuseppe Palmisano

- Daiana Anna Saracino - Domenico Savoia teste - Massimo Lo-
russo teste - Notaio Enrico Amoruso, L.S.



STATUTO

Allegato "A" all'atto
N. 37280 di Raccolta

ART. 1 - Costituzione e sede

Per volontà espressa del signor Arnaldo Troccoli, nato a

il _____, è costituita a tempo indeterminato la

Fondazione denominata "FONDAZIONE TROCCOLI - ONLUS", che ha sede in Bari, presso il Consiglio Notarile Distrettuale, attualmente alla Via Calefati n. 89.

ART. 2 - Scopo

La Fondazione, che non ha fini di lucro, nell'intento di onorare degnamente la memoria dei signori Giuseppe Troccoli, Filomena Savino, Leonardo Troccoli e Francesco Troccoli, rispettivamente genitori e fratelli del fondatore, promuove la affermazione e la diffusione nella società civile dei valori fondamentali della solidarietà, dell'aiuto reciproco, del rispetto per tutti, senza discriminazioni di sorta.

Per il perseguimento del suo scopo, la Fondazione si propone essenzialmente di promuovere e favorire, esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Puglia:

- la realizzazione e la gestione di iniziative di solidarietà sociale in genere;
- la prestazione di assistenza, morale e materiale, ovunque possibile, in favore di coloro che si trovino in una condizione di bisogno e sofferenza, fisica, psichica e/o spirituale;
- la sollecitazione e l'incremento di iniziative di formazio-

	ne, informazione e ricerca, anche in collaborazione con al-	
	tri enti, pubblici e/o privati.	
	La Fondazione svolgerà, pertanto, tutte le attività che sia-	
	no comunque connesse e funzionali al conseguimento delle pro-	
	prie finalità, innanzi specificamente indicate.	
	In particolare la Fondazione assegnerà ogni anno una borsa	
	di studio - dell'importo iniziale di euro 30.000 (trentami-	
	la), rivalutabile alla stregua degli indici ISTAT - al mi-	
	glior laureato in scienze economiche e commerciali presso	
	l'Università degli Studi di Bari, proveniente da famiglia di-	
	sagiata che ha sostenuto il peso del suo percorso formativo	
	a costo di evidenti sacrifici.	
	Inoltre, la Fondazione destinerà annualmente una somma, ini-	
	zialmente di complessivi euro 20.000 (ventimila) - rivaluta-	
	bile alla stregua degli indici ISTAT - da devolvere a dieci	
	soggetti indigenti e meritevoli, individuati dal Parroco	
	pro-tempore della Parrocchia di San Ferdinando, in Bari.	
	La erogazione della somma in oggetto dovrà avvenire nel mese	
	di dicembre di ogni anno, durante il periodo natalizio.	
	Art. 3 - Patrimonio	
	Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobi-	
	li donati nell'atto costitutivo del quale il presente statu-	
	to è parte integrante.	
	Il patrimonio medesimo sarà incrementato dalle oblazioni, do-	
	nazioni, lasciti ereditari ed erogazioni effettuate da chiun-	

	que condivida, per mero spirito di solidarietà sociale, le finalità	
	della Fondazione.	
	Art. 4 - Entrate	
	Le entrate della Fondazione sono costituite:	
	- dal reddito del patrimonio;	
	- dai versamenti e/o contributi effettuati, a qualsiasi titolo, dai sostenitori della Fondazione;	
	- dai proventi comunque rivenienti dalle attività direttamente o indirettamente svolte dalla Fondazione.	
	Art. 5 - Organi e cariche	
	Sono organi della Fondazione:	
	- il Consiglio di Amministrazione;	
	- l'Organo di Controllo.	
	I componenti del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di	
	Controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.	
	Essi scadono con l'insediamento del nuovo organo.	
	A coloro che sono investiti delle funzioni suddette non spetterà alcun compenso, tranne il rimborso delle spese sopportate in ragione dell'ufficio qualora richieste, debitamente documentate, e preventivamente autorizzate.	
	Art. 6 - Consiglio di Amministrazione	
	Il Consiglio di Amministrazione si compone di tre membri, tra i quali il Presidente.	
	Gli altri due membri sono designati dal Presidente innanzi detto, tra soggetti di comprovata onorabilità, dignità, professio-	

	nalità.	
	Qualora, per qualsiasi motivo, cessi dall'incarico uno qualsiasi dei membri del Consiglio di Amministrazione, questi verrà sostituito da altro membro designato dal Presidente.	
	Il sostituto dura in carica fino alla scadenza naturale del mandato in corso.	
	Art. 7 - Presidente	
	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è, di diritto, il Presidente pro-tempore del Consiglio Notarile Distrettuale di Bari.	
	Il presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.	
	Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio stesso gli delega.	
	In caso di urgenza, può adottare i provvedimenti più opportuni, salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione successiva, che il Presidente convocherà entro trenta giorni dalla data di adozione del provvedimento di cui sopra.	
	Il Presidente ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti e, nell'ambito dei propri poteri, di rilasciare procure speciali.	
	Il Presidente è coadiuvato da un Vice-Presidente, che lo sostituisce e ne esercita i poteri in caso di sua assenza o impedi-	

	mento.	
	Il Vice-Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione	
	tra i suoi membri, su proposta del Presidente.	
	L'uso della firma sociale da parte del Vice-Presidente costi-	
	tuisce prova, anche per i terzi, dell'assenza o impedimento	
	del Presidente.	
	Art. 8 - Convocazione - Quorum costitutivi e deliberativi	
	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, in seduta ordina-	
	ria almeno due volte all'anno, nonché, in seduta straordinaria, o-	
	gni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente, ovvero ne sia	
	fatta richiesta scritta motivata da uno dei suoi componenti.	
	Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presiden-	
	te, ovvero in caso di suo impedimento dal Vice-Presidente, con avviso	
	contenente l'ordine del giorno, la data e l'ora della prima e	
	della seconda convocazione, spedito almeno otto giorni prima a	
	tutti i membri con qualsiasi mezzo, anche telematico, che com-	
	provi la avvenuta ricezione.	
	In caso di urgenza, il Consiglio di Amministrazione può essere	
	convocato, con avviso spedito con le medesime modalità innanzi	
	indicate, anche un giorno prima della riunione.	
	La prima e la seconda convocazione possono tenersi anche nella	
	stessa giornata, purchè a distanza di almeno un'ora l'una dal-	
	l'altra.	
	Il Consiglio delibera sia in prima che in seconda convocazione	
	con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei	

	consiglieri in carica.	
	A parità di voti prevale il voto espresso dal Presidente.	
	Le votazioni dovranno essere effettuate in modo palese.	
	Le deliberazioni del Consiglio risulteranno dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.	
	Art. 9 - Poteri del Consiglio di Amministrazione - Criteri di impiego dei fondi	
	Il Consiglio può delegare ad uno o più Consiglieri lo svolgimento di particolari incarichi per settori specifici.	
	Il Consiglio delibera riguardo alla amministrazione ordinaria e straordinaria dei beni della Fondazione, alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi promossi dalla Fondazione, regola i rapporti con il personale, determina le strategie ed i programmi generali inerenti allo scopo istituzionale ed ha qualunque potere necessario ad assicurare la gestione della Fondazione ed il suo sviluppo.	
	In particolare:	
	- approva entro il 31 (trentuno) marzo i bilanci preventivo e consuntivo;	
	- dispone il più conveniente impiego dei fondi gestendo le relative rendite secondo i seguenti criteri:	
	- non oltre il 30% (trenta per cento) per le spese strutturali della Fondazione;	
	- non meno del 70% (settanta per cento) per la realizzazione delle attività previste per il raggiungimento degli scopi;	

	- delibera l'accettazione di contributi, donazioni, lasciti, nonché	
	gli acquisti le alienazioni e l'utilizzo di beni mobili ed immo-	
	bili.	
	Art. 10 - Organo di controllo	
	L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale, e	
	viene nominato, nei modi di legge, dal Presidente della Fon-	
	dazione.	
	L'Organo di Controllo verifica e controlla gli atti di ge-	
	stione, la regolare tenuta delle scritture contabili e la	
	fondatezza delle valutazioni patrimoniali.	
	L'Organo di Controllo redige una apposita relazione nella	
	quale esprime il suo parere sui bilanci preventivo e consun-	
	tivo.	
	Art. 11 - Segretario e Tesoriere	
	Le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere affidate	
	ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero anche a	
	membri esterni, nominati dal Consiglio su proposta del Presi-	
	dente.	
	Il servizio di tesoreria potrà essere anche affidato a Banca	
	o Ente designato dal Consiglio di Amministrazione.	
	Gli ordini di pagamento avranno efficacia a tutti gli effetti	
	di legge solo se recheranno la firma del Presidente (o del Vi-	
	ce-Presidente, in caso di sua assenza o impedimento).	
	Art. 12 - Esercizio Finanziario	
	L'esercizio finanziario della Fondazione inizia il primo genna-	

